



PNRR – REGIONE ABRUZZO

ADEGUAMENTO SISTEMI DEPURATIVI E FOGNARI NEL TERRITORIO REGIONALE

Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione, dismissione Imhoff, realizzazione reti fognanti, costruzione vasche di prima pioggia – ricadenti nei territori del gestore A.C.A. S.p.A. in house providing.

CATIPOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE **“ACCORDO QUADRO DI SERVIZI DI INGEGNERIA”**

Il Direttore Tecnico di ACA Spa
Dott. ing. Lorenzo Livello

Sommario

- Art. 1 - Premessa
- Art. 2 - Prescrizioni per l'esecuzione del servizio
- Art. 3 - Servizi Propedeutici alla progettazione
- Art. 4 - Servizi di Progettazione
 - Art. 4.1 - Prezziario lavori di riferimento
 - Art. 4.2 - Restituzione degli elaborati progettuali
 - Art. 4.3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali
- Art. 5 - Attività professionali di supporto
 - Art. 5.1 - Restituzione degli elaborati
- Art. 6 - Termini di esecuzione delle prestazioni

1 PREMESSA

1. L'appalto ha ad oggetto l'affidamento di un **accordo quadro** per l'esecuzione dei servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura relativi agli interventi di completamento, adeguamento e razionalizzazione delle infrastrutture fognario-depurative, comprensivi delle attività di:
 - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - redazione del progetto definitivo;
 - redazione del progetto esecutivo;
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - attività professionali di supporto e di predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa, ai fini della verifica di assoggettabilità alla VIA e dell'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico e dell'autorizzazione ad emissioni in atmosfera per impianti di depurazione.
2. Le attività di servizio dovranno svolgersi presso i siti e le infrastrutture fognarie e depurative ricadenti nel comune e nel perimetro di intervento indicato nell'Ordine di Esecuzione del Servizio emesso dal RUP e ricompresi all'interno dell'ambito territoriale di riferimento dell'accordo quadro definito nella **“Relazione tecnico-illustrativa”**.
3. Dette prestazioni devono svolgersi nelle modalità indicate dal RUP, secondo quanto disciplinato dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto di quanto previsto **“Capitolato Speciale Prestazionale”** (CSP) ed ulteriori specifiche tecniche fornite dalla Stazione Appaltante.
4. L'affidamento degli incarichi relativi ai singoli interventi nell'ambito dell'accordo quadro avverrà sulla base del **Documento di Indirizzo alla Progettazione**, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 23 c.4 del D.Lgs 50/2016.
5. **Il contratto non è in esclusiva**. Rimangono escluse dall'accordo quadro quelle prestazioni che l'Ente Appaltante reputerà a suo insindacabile giudizio di eseguire direttamente o per mezzo di specifiche procedure di affidamento.

Art 2 – Prescrizioni per l'esecuzione del servizio

1. Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) da avvio all'esecuzione della prestazione.
2. Il RUP redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore, contenente la **programmazione semestrale** delle attività, che potrà essere aggiornata nel corso dell'appalto in ragione delle esigenze manifestate dalla Stazione Appaltante.
3. Le attività oggetto del presente appalto devono essere espletate dai professionisti nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e degli estremi di iscrizione al relativo ordine/collegio professionale.
4. L'esecuzione delle prestazioni per ciascun intervento verrà attivata mediante specifico **Ordine di Esecuzione del Servizio (OES)**, redatto a cura del RUP e sottoscritto per accettazione dall'Operatore Economico (OE) aggiudicatario dei servizi.

5. L' OES di avvio della progettazione conterrà in allegato il Documento di Indirizzo alla **Progettazione (DIP)** redatto ai sensi dell'art. 23 c.4 del D.Lgs 50/2016, contenente i seguenti elementi:
- L'identificativo e la denominazione dell'intervento;
 - la descrizione dello stato dei luoghi;
 - gli obiettivi da perseguire;
 - i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare;
 - i livelli della progettazione da sviluppare;
 - le eventuali raccomandazioni o specifiche integrative per la progettazione;
 - i limiti finanziari da rispettare per l'attuazione dell'intervento;
 - l'elenco prezzi di riferimento per la redazione dei computi metrici;
 - la tipologia di contratto individuata per l'esecuzione dei lavori;
 - lo schema di calcolo dei corrispettivi oggetto dell'incarico;
 - i tempi di svolgimento dell'incarico;
 - l'elenco degli elaborati grafici e descrittivi da redigere.
6. La data prevista per il rilascio degli elaborati tecnici di ciascun intervento è indicata nell'OES in coerenza con i termini massimi di esecuzione definiti nella presente specifica tecnica.
7. Qualora, in fase di esecuzione delle prestazioni, l'Appaltatore rilevi **scostamenti nell'importo dei lavori previsti** nel DIP, ne darà immediata comunicazione al DEC che procederà alle verifiche tecniche finalizzate alla eventuale modifica o integrazione dell'OES.
8. Sono considerate non autorizzate, pertanto non liquidabili, le prestazioni eseguite in assenza di specifico OES e le prestazioni eseguite per un importo dei lavori superiore ai limiti definiti nell'OES:
9. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla **attivazione simultanea di una o più fasi progettuali su uno o più interventi**. Sarà cura dell'Operatore Economico predisporre un'organizzazione e una programmazione delle attività idonea a garantire l'esecuzione contemporanea delle prestazioni oggetto di contratto relative a più interventi simultanei.
10. Durante lo sviluppo delle attività, il RUP potrà richiedere **relazioni periodiche, ovvero convocare riunioni, con preavviso di almeno 48 ore**, nel corso delle quali saranno esaminati gli elaborati progettuali intermedi e ogni ulteriore aspetto attinente l'esecuzione del contratto, con particolare riferimento alla corretta interpretazione degli indirizzi progettuali, alla verifica dello stato di avanzamento delle attività e al rispetto della tempistica e della qualità contrattuale. L'appaltatore è tenuto a partecipare a tali riunioni con personale adeguatamente preparato e investito di potere decisionale. Le decisioni operative assunte nel corso delle riunioni, dopo la loro formalizzazione da parte del RUP, saranno vincolanti se non in contrasto con la normativa vigente. La mancata partecipazione alle riunioni convocate dal RUP comporta l'applicazione di un penale per ogni giorno di ritardo.
11. I contenuti **dell'offerta tecnica** acquisita in sede di gara costituiscono obbligazione contrattuale specifica e integrano automaticamente le prescrizioni riportate negli atti posti a base di gara, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Art 3 – Servizi propedeutici alla progettazione

1. L'avvio della progettazione sarà preceduto da uno o più sopralluoghi finalizzati ad accertare lo stato di consistenza delle infrastrutture, preliminarmente alla redazione del DIP. I sopralluoghi saranno garantiti dall'Appaltatore **entro 48 ore** dall'emissione dell'OES, che conterrà i seguenti elementi minimi:
- finalità e localizzazione del sopralluogo;
 - eventuale personale dell'Ente Appaltante o esterno interessato;

- elementi da acquisire sul campo ed elaborazioni richieste.
2. Nelle 24 ore successive al sopralluogo, ovvero entro un termine superiore definito dal RUP in ragione della complessità dell'intervento, l'Appaltatore trasmetterà al RUP il rapporto tecnico contenente gli esiti delle verifiche effettuate e delle elaborazioni richieste ai fini della corretta programmazione degli interventi.

Art. 4 - Servizi di progettazione

1. Ai sensi dell'art. 23 c.4 del D.lgs. 50/2016, l'articolazione dei livelli di progettazione e i requisiti specifici degli elaborati progettuali saranno definiti nel DIP in ragione della tipologia e dell'entità dell'intervento.
2. In caso di omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, il livello successivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per i livelli omessi, che saranno computati ai fini del calcolo dei corrispettivi.
3. Qualora ritenuto necessario in ragione della tipologia e entità dei lavori in progetto, su disposizione del RUP sarà predisposto dal progettista il piano delle indagini geognostiche o sui materiali (indagini ambientali terre e rocce, prove sui manufatti in cls/ca e sulle tubazioni, etc.), i cui oneri di esecuzione restano a carico della Stazione Appaltante.
4. La progettazione e gli altri servizi connessi potranno riguardare una singola opera, ovvero l'accorpamento di più opere nell'ambito dello stesso intervento (es. riqualificazione delle reti fognarie di più comuni in un unico progetto).

Art. 4.1. Prezzario lavori di riferimento

1. Per la quantificazione dell'importo dei lavori dovranno essere redatti i computi metrici applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elenco dei prezzi unitari ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. 207. L'elenco prezzi per la redazione dei computi metrici sarà indicato nel DIP in fase di affidamento del servizio, con riferimento ai seguenti prezzari:
 - Prezzario lavori pubblici della Regione Abruzzo;
 - Altri prezzari di riferimento indicati dal RUP.
2. Per le voci non incluse nei prezzari suindicati si procederà alla analisi dei prezzi sulla base delle indagini di mercato.
3. Per le voci di elenco prezzi più rappresentative nel computo metrico, con particolare riferimento alle forniture in opera di tubazioni, apparecchiature e materiali di costruzione, su richiesta del RUP sarà eseguita l'analisi del prezzo con riferimento ai preventivi dei fornitori, al fine di verificarne la congruità con le attuali condizioni di mercato.

Art. 4.2. Restituzione degli elaborati progettuali

1. La consegna formale degli elaborati ai fini dell'avvio della verifica di conformità e conseguente interruzione dei termini di esecuzione avverrà esclusivamente **in formato pdf firmato digitalmente**.
2. Durante le fasi di approvazione del progetto dovranno essere prodotte, con costi interamente a carico dell'aggiudicatario, tutte le copie in formato digitale e fino a 3 copie cartacee necessarie ad ottenere i prescritti pareri e nulla osta da parte degli Enti e Amministrazioni interessati.
3. Di tutti gli elaborati progettuali approvati dalla Stazione Appaltante dovranno essere rese, su richiesta dei RUP e senza costi aggiuntivi, fino a **n° 2 (due) copie** cartacee firmate dal progettista e n. 1 copia in formato pdf firmata digitalmente.
4. Preliminarmente all'approvazione del relativo livello progettuale, l'appaltatore dovrà consegnare al RUP una copia in formato digitale su supporto DVD di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere resi in formato DWG (compatibile con Autocad). Gli

elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato compatibile con i programmi Microsoft Office in uso presso l'Ente Appaltante. Gli elaborati specialistici (calcoli, computi metrici, modellazione idraulica) sono resi in formato editabile al RUP nel formato editabile previsto dalla tipologia di software utilizzato.

5. Gli elaborati prodotti nelle varie attività oggetto del presente incarico resteranno di piena ed assoluta proprietà della Società ACA Spa.

Art. 4.3. Verifica e validazione degli elaborati progettuali

1. L'appaltatore assicura, prima della consegna alla Stazione Appaltante, l'esecuzione delle attività di **verifica interna** della qualità degli elaborati tecnici, finalizzata a garantire la piena rispondenza alla norma del fascicolo progettuale.
2. L'appaltatore è tenuto, senza aver diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti fino al momento della approvazione dei progetti.
3. La verifica sarà effettuata sulla base degli elaborati tecnici firmati digitalmente dal professionista e sarà finalizzata ad accertare la conformità delle prestazioni eseguite alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche richieste.
4. Per ogni fase progettuale è prevista l'esecuzione delle attività di **verifica, riesame e validazione della progettazione** ai sensi dall'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, secondo la normativa vigente. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra sono da considerarsi non onerose per la Stazione Appaltante.
5. Qualora, durante le fasi di acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni di Legge o in esito alle attività di verifica della progettazione ai sensi dall'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, si riscontrino negli elaborati elementi contrastanti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazioni degli indirizzi progettuali, è applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati conformi alle prescrizioni riportate nei verbali di verifica, fino al raggiungimento dei termine massimo di **7 giorni** naturali e consecutivi, oltre il quale sarà applicata una **penale di € 100,00** per ogni giorno di ritardo fino al raggiungimento del termine **massimo di 21 giorni** naturali e consecutivi, oltre i quali la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento.

6

Art. 5. Attività professionali di supporto

1. L'Appaltatore svolgerà attività professionali di supporto e di predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa, ai fini della verifica di assoggettabilità alla VIA e dell'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico e dell'autorizzazione ad emissioni in atmosfera per impianti di depurazione.
2. Riguardo la Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e/o Studio di Impatto Ambientale la prestazione comprenderà:
 - a. Attività propedeutiche quali rilievi, ricerca di documentazione esistente, piano di caratterizzazione del suolo, analisi acustiche (rumore e vibrazioni) ante e post operam; analisi atmosferiche,
 - b. Redazione della documentazione tecnica per la verifica di assoggettabilità a VIA
 - c. Ad esito positivo del punto precedente, cioè obbligo di assoggettabilità a VIA, redazione dello Studio di Impatto Ambientale
 - d. Supporto la compilazione della istanza sul portale della Regione Abruzzo
3. Riguardo le autorizzazioni allo scarico e alle emissioni in atmosfera la prestazione comprenderà:
 - a. Attività propedeutiche quali rilievi, ricerca di documentazione esistente, caratterizzazione emissioni in atmosfera

- b. Redazione della documentazione tecnica necessaria all'istanza di autorizzazione
- a. Supporto la compilazione della istanza alla Regione Abruzzo

Art. 5.1. Restituzione degli elaborati

1. La consegna formale degli elaborati ai fini dell'avvio della verifica di conformità e conseguente interruzione dei termini di esecuzione avverrà esclusivamente in formato **pdf firmato digitalmente**.
2. Di tutti gli elaborati progettuali approvati dalla Stazione Appaltante dovranno essere rese, su richiesta dei RUP e senza costi aggiuntivi, **fino a n° 2 (due) copie** cartacee firmate dal progettista e n. 1 copia in formato pdf firmata digitalmente.
3. Preliminarmente all'approvazione del relativo livello progettuale, l'appaltatore dovrà consegnare al RUP una copia in formato digitale su supporto DVD di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere resi in formato DWG (compatibile con Autocad). Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato compatibile con i programmi Microsoft Office in uso presso l'Ente Appaltante. Gli elaborati specialistici (calcoli, computi metrici, modellazione idraulica) sono resi in formato editabile al RUP nel formato editabile previsto dalla tipologia di software utilizzato.
4. Gli elaborati prodotti nelle varie attività oggetto del presente incarico resteranno di piena ed assoluta proprietà della Società ACA Spa.

Art. 6. Termini di esecuzione delle prestazioni

1. Il termine contrattuale previsto per l'esecuzione delle prestazioni relative a ciascun livello progettuale è definito sulla base dei tempi di riferimento indicati nei quadri riepilogativi seguenti.

Prestazione	Importo lavori < €250.000	Importo lavori € 250.000- €1.500.000	Importo lavori > € 1.500.000
Riunione preliminare o di coordinamento	48 ore	48 ore	48 ore
Sopralluogo preliminare alla progettazione	48 ore	48 ore	48 ore
Rilascio del rapporto di sopralluogo	24 ore	24 ore	24 ore
Progetto di fattibilità tecnico economico	25gg	35gg	45gg
Progetto definitivo	40gg	60gg	80gg
Progetto esecutivo	30 gg	40 gg	60gg
Modifiche/Integrazioni degli elaborati tecnici	10 gg	15 gg	20 gg

Prestazione	0-10.000 a.e.	10.000-a.e 40.000 a.e.	40.000 a.e – 100.000 a.e..	> 100.000 a.e
Attività per autorizzazione allo scarico	20 gg	30 gg	30 gg	45gg
Attività per VA a VIA e SIA	40 gg	60 gg	75 gg	90 gg
Attività per autorizzazione emissioni in atmosfera	20 gg	30 gg	30 gg	45 gg

Ai quali va applicato il ribasso economico e temporale offerto dall'appaltatore alle seguenti voci:

- Progetto di fattibilità tecnico economico
 - Progetto definitivo
 - Progetto esecutivo
 - Attività per autorizzazione allo scarico
 - Attività per Verifica di assoggettabilità a VIA
 - Attività per autorizzazione emissioni in atmosfera
2. I termini di esecuzione sono riferiti al valore presunto dei lavori indicato nel DIP, comprensivo di oneri per la sicurezza, e intesi come **giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di emissione dell'OES.
 3. In caso di accorpamento delle fasi progettuali il servizio avrà durata pari al **80%** della durata data dalla somma dei giorni previsti per ogni fase oggetto di accorpamento.
 4. I termini sopraindicati possono essere ridotti fino al **50 %** su disposizione del RUP per ragioni di **urgenza**, con corrispondente incremento delle prestazioni professionali del **10 %** rispetto all'importo dei corrispettivi determinato in applicazione dei DM 17.06.2016.
 5. I termini sopraindicati possono essere **prorogati** con disposizione scritta del RUP in caso di motivate ragioni connaturate alla eccezionale complessità delle soluzioni tecniche e/o articolazione delle alternative progettuali.
 6. Nel DIP potranno dettagliati i termini previsti per l'eventuale rilascio degli elaborati in versione prima stesura (**draft**), che saranno oggetto di verifica intermedia della progettazione.
 8. Le scadenze temporali sopra indicate riguardano esclusivamente le attività di competenza dell'appaltatore, con esclusione di tutte le attività relative ad attività di indagine affidate ad altri soggetti e alle procedure autorizzative, di verifica e approvazione degli elaborati di competenza della Stazione Appaltante e degli Enti preposti,

Il Direttore Tecnico di ACA Spa
Dott. ing. Lorenzo Livello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs n.39/1993